

CONFERENZA DEI SERVIZI EDS 2020

FORMAZIONE PRESIDENTI EDS 2020

AT VARESE

A cura di C. Boracchi e S. Consolo

Esame di stato del secondo ciclo

Riferimenti normativi:

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 (nell'OM 10 «decreto legislativo»): non andato in prescrizione

DM 30 gennaio 2020 n. 28 (nell'OM 10 «decreto materie»)

Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22 (nell'OM 10 «decreto legge»)

OM 17 aprile 2020, n. 197 (Costituzione e nomina delle commissioni)

OM 16 maggio 2020 n. 10 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE
SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI
SECONDO GRADO

Nota DGOSV 8464 del 28.05.20

Preliminare e Documenti da acquisire

- 1) Controllare gli spazi/ ambienti e prendere visione delle norme di sicurezza predisposte dall'istituto
- 2) Controllare completezza delle valutazioni (voti, comportamento, crediti)
- 3) Acquisizione elenco candidati
- 4) Eventuali domande di abbreviazione
- 5) Verbali CDC per ratifica documento del 15 maggio e/o definizione criteri di assegnazione voto a studenti non frequentanti o con assenza di valutazioni
- 6) Verbale scrutinio
- 7) Documenti del '15 maggio' – ALLEGATI (materiali di lavoro di studenti H/DSA, ATTESTAZIONI pcto ED EVENTUALI RELAZIONI, Elaborati degli studenti ' del 13 giugno' e loro protocollazione, GRIGLIE VALUTAZIONE Esabac per condivisione)
- 8) Certificazione docenti 'a distanza' - e inoltre: dichiarazione di non incompatibilità docenti, nomine (ovvero essendo docenti interni tabulato commissione) e copia autocertificazione sanitaria (consigliato)

IL TUTTO, MEGLIO SE IN FORMA PDF IN DESKTOP DELLA PRESIDENZA DI COMMISSIONE

ASSENZE (Tavolo ASVA)

COMMISSARI:

I presidenti sono operativi in presenza

- 1) Con certificato di malattia: sostituzione da parte della scuola
- 2) Certificazione in isolamento fiduciario: sostituzione o a distanza
- 3) Certificato ASL/medico di base per quarantena: a distanza o sostituzione
- 4) Fragilità: a distanza se certificato

I commissari a distanza non firmano ??

- firmano i presidenti
- firma digitale propria del docente
- sottoscrizione da parte del docente di copia cartacea degli atti da lui via via stampata (oneroso)
- asseverazione da parte del docente, con sottoscrizione olografa e carta d'identità, di aver udito e letto tutti gli atti e di dividerne il contenuto (o di dissentire dove capiti).
- la firma del tabellone da parte di tutti per l'esposizione è strettamente convenzionale

Per i candidati interni

D.L. 22/2020, art. 1 comma 6

Limitatamente all'a.s. 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli:

...

13, comma 2 del D. Lgs n. 62/2017

Non sono quindi requisiti

- 1) **frequenza** per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'**INVALSI**
- 3) svolgimento delle attività di **alternanza scuola-lavoro** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- 4) **merito** accademico (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

Per i candidati interni

Unico caso di non ammissione contemplato è quello che discende da specifici provvedimenti disciplinari che abbiano previsto l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e/o dagli esami (OM 10/20, art. 3 c. 3)

Per i candidati interni

Non debbono sussistere dei non classificati: acquisire delibere dei CDC o CD in merito a come sono stati classificati decimalmente gli studenti per i quali gli elementi di giudizio, in una o più discipline, siano stati esigui o assenti.

Per i candidati esterni

Rimane previsto lo svolgimento degli esami preliminari a partire dal 10 luglio e l'effettuazione degli esami di stato, per coloro che li abbiano superati, in sessione straordinaria regolata da ulteriore specifica ordinanza (OM 10/20 art. 4 c. 1).

Gli esami preliminari sono a cura dell'istituto, non della commissione

SI SCONSIGLIA LO SPOSTAMENTO AD AGOSTO, IN ATTESA DI ULTERIORI SPECIFICHE DAL MINISTERO

Per i candidati esterni

D.L. 22/2020, art. 1 comma 6

Limitatamente all'a.s. 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli: 14, comma 3, ultimo periodo (del d. lgs n. 62/2017)

Per i candidati esterni si prescinde perciò da:

- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione

Attribuzione del credito

La principale e ben nota novità consiste nella diversa distribuzione dei punteggi: 60 punti per la carriera scolastica e 40 per l'esame.

Controllare la conversione con le tabelle che sono definite in allegato A all'OM 10/20.

Disposizioni specifiche credito IDA

- Controllare per i percorsi di istruzione degli adulti quanto segue:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A all'OM 10/2020. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti;

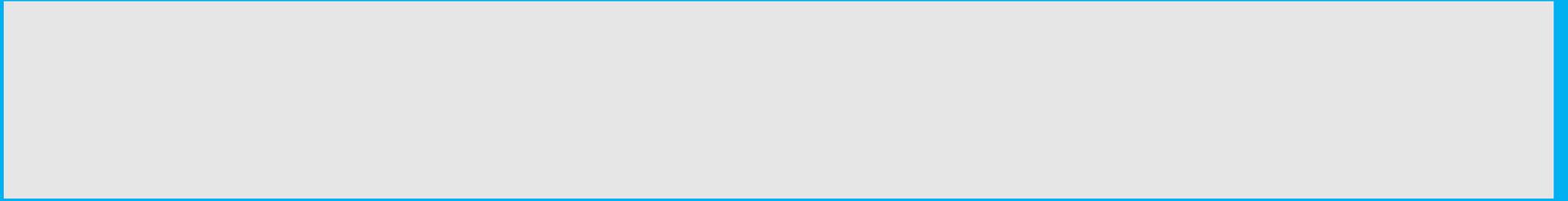
c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A all'OM 10/2020, in misura non superiore a 21 punti.

Disposizioni specifiche ulteriori da controllare:

- Cfr. OM 10/20, art. 10, c. 7, lett. b) (*testo come da correzione*):
 - punti 22 per la classe quinta non frequentata da abbreviarsi per merito
 - altri casi specifici sono trattati nello stesso comma (frequenza della quinta per idoneità, dichiarazione della commissione in sede di esame di stato, etc.) secondo misura come riportato dall'articolo stesso..

Ulteriori elementi operativi da controllare:

- Aspetti procedurali e gestionali
 - Comunicazione allo studente della tematica prevista dall'O.M. 10/20, art. 17 c. 1 lett. a), con sicura procedura formale (cfr. nota DGOSV 8464, pag. 2)
 - Definizione nel documento del 30 maggio dei testi da trattare nel colloquio come da O.M. 10/20, art. 17 c. 1 lett. b);



Ricordarsi che le convocazioni oltre che all'albo on line dell'istituto - e se si vuole anche all'albo cartaceo dell'istituto - vedano poi la procedura di controllo telefonico dell'avvenuta ricezione della convocazione stessa: 5 al giorno salvo comprovate esigenze organizzative (EX. più docenti su tre sezioni ad incastro)

Inviare il calendario ad AT Varese – dott.ssa A. Marcon
(antonella.marcon.va@istruzione.it)

Fare convocazioni distanziate - ora per ora - ricordando l'accesso solo 15' prima del colloquio

Ricordare l'obbligo dell'autocertificazione da produrre da parte del candidato: meglio averne copia anche se esibita all'atto dell'ingresso in istituto

Chiedere al candidato di portare i propri manuali/volumi
Ricordare possibilità di accesso ad un solo accompagnatore – salvo casi H

Fasi del colloquio?

Non sussiste un ordine prestabilito in modo ordinativo ma si consiglia omogeneità nella procedura (EX: elaborato, testo italiano, materiale, PCTO, Cittadinanza...).

Si consiglia di predisporre materiali che possano privilegiare una discussione pluridisciplinare inerente alle materie non verificate nella prima e seconda fase (elaborato della materia di indirizzo e italiano).

Le fasi possono essere convogliate ad unum o contaminarsi fra di loro.

Non va esclusa la possibilità di intervento di tutti i commissari ma **non è prevista l'interrogazione disciplinare** (anche se per italiano accade...)

CLIL: se è presente il commissario specifico con riferimento al documento del 30 maggio

Ulteriori elementi operativi

Come procedere se il candidato non consegna l'elaborato assegnato?

La mancata consegna dell'elaborato non preclude lo svolgimento dell'esame (se il legislatore lo avesse voluto lo avrebbe scritto). La nota DGOSV del 28.05.20 n. 8464 tocca il punto a pag. 2.

Ulteriori elementi operativi

- Individuazione dei materiali
 - Le tipologie sono identiche a quelle previste nel precedente anno a regime di normalità
 - Sono definiti da ciascuna sottocommissione **prima di ogni giornata di colloquio** (O.M. 10/20 art. 16 c. 3, nota 8464 p. 2). Pure, la direzione tecnica risponde ad una Faq sottolineando che la preparazione può essere fatta la mattina del giorno stesso, ovvero **prima dell'inizio dei colloqui**.
 - Le commissioni iniziano ogni loro seduta con l'attribuzione, **il giorno stesso**, dei materiali ai candidati; non vi sono altri aggravii espliciti.

Materiali colloquio

Confermato quanto previsto dall'art. 17, comma 9 del D. Lgs. N. 62/2017 riguardo l'analisi da parte dello studente dei materiali preparati dalla Commissione

«... la Commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare la sua capacità di affrontare con autonomia, padronanza e responsabilità le tematiche e le situazioni prospettate».

Materiali colloquio

Si conferma la finalità prevista dall'art. 17, comma 9 del D. Lgs 62/2017:

«... verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera».

La lingua straniera è obbligatoria solo se era contemplata nella seconda prova o nei licei linguistici (ovvio)

Materiali colloquio

Quindi i materiali:

devono consentire un approccio pluridisciplinare
(coinvolgere più discipline possibili in modo integrato)

devono tener presente quanto indicato nel Documento del 30 maggio per definirne la coerenza rispetto al PECUP

possono essere omogenei o in ogni caso non dovrebbero creare disparità tra i candidati

la tipologia del materiale può essere individuata alla luce della specificità ordinamentale

Indicazioni generali

Valorizzare la centralità del candidato

Evitare di predisporre materiali troppo lunghi e complessi da esaminare

Mantenere la coerenza con il percorso di studi e con quanto dichiarato dalla scuola nel Documento del 30 maggio

Evitare di lasciar condurre la discussione solo al candidato

Evitare di affidare la discussione ad un solo docente della Commissione ma anzi favorire la partecipazione dell'intera Commissione

Pertanto si tratta di...

Mettere il candidato a proprio agio e dargli il tempo di organizzare le idee

Interloquire con il candidato affinché ci sia un vero colloquio e non un monologo da parte dello studente

Favorire il raccordo tra le discipline attraverso la discussione dello spunto in modo originale e non precostituito

Valorizzare gli aspetti positivi della discussione e far notare eventuali errori e/o imprecisioni

Ruolo di regia del presidente durante il colloquio

Garantire che tutte le fasi del colloquio siano affrontate, anche non necessariamente in successione

Impedire ai Commissari di trasformare il colloquio in una serie di interrogazioni disciplinari.

Tenere sotto controllo il tempo medio dei colloqui

Evitare di circoscrivere la trattazione di C&C a domande sugli articoli della Costituzione o di delegare a un unico commissario la gestione della trattazione

Ruolo di regia del presidente durante il colloquio

Garantire che tutte le fasi del colloquio siano affrontate, anche non necessariamente in successione

Impedire ai Commissari di trasformare il colloquio in una serie di interrogazioni disciplinari.

Tenere sotto controllo il tempo medio dei colloqui

Evitare di circoscrivere la trattazione di C&C a domande sugli articoli della Costituzione o di delegare a un unico commissario la gestione della trattazione

Ruolo di regia del presidente

Sostenere il candidato nel caso ci sia una difficoltà a iniziare o proseguire il colloquio, anche coinvolgendo di volta in volta i commissari e le discipline rappresentate in commissione

Sostenere il candidato nella personalizzazione delle esposizioni dei PCTO

Chiedere ai commissari di dare feedback su eventuali errori commessi dal candidato, anche interloquendo, al fine di consentirgli di correggersi in fieri.

Cittadinanza e Costituzione

Riferimenti normativi fondamentali / Documenti per l'interpretazione - attuazione

Legge n. 169 del 30 ottobre 2008.

Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009.

Circolare Ministeriale n. 86 del 27 ottobre 2010.

DD.PP.RR. 89/2009, 87, 88, 89/2010, Indicazioni nazionali e Linee guida.

Legge n. 222 del 23 novembre 2012 - Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole.

USR Lombardia, Linee d'indirizzo per "Cittadinanza e Costituzione"(C&C), 2014 (Prot. MIUR AOO DRLO R.U. 2614 del 12/02/2014).

D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017, art. 1, c. 3; ss.

USR Lombardia, «Cittadinanza e Costituzione» e «le educazioni». La narrazione dell'USR Lombardia (2014-2019), 2019.

Cittadinanza e Costituzione

*«Parte del colloquio è inoltre dedicata **alle attività, ai percorsi e ai progetti** svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», **inseriti nel curriculum scolastico** secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF**» (DM 37 del 18 gennaio 2019, art. 1, c. 1).*

Cittadinanza e Costituzione

Attenzione 2 – Dimensioni disciplinari e trasversali

«tale insegnamento implica sia una ***dimensione integrata***, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia (dove sono previste), sia una ***dimensione trasversale***, che riguarda ***tutte le discipline***, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni» (CM n. 86 del 27 ottobre 2010).

I PCTO

«Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente... Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo» (Art. 17 comma 9, D.lgs. 62).

I PCTO

Il D.M. 37/2019, art. 2 e l'O.M. 205/219 *esprimevano* allo stesso modo il contenuto del colloquio d'esame relativamente ai PCTO:

- *Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ...*
- *Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.*

Ulteriori elementi operativi

- Classificazione del colloquio
 - Griglia unica nazionale: **non cambiabile**. (Esabac: da condividere – esiste griglia regionale, anche adattabile)
 - Al massimo, si potrebbe definire la soglia della sufficienza ma è contro la ratio della norma e vincola in casi in cui servono punti per varare positivamente.
 - **La scelta eventuale dovrà essere verbalizzata adeguatamente, come nei casi di votazione a maggioranza.**

Motivare le scelte dei punteggi

Indicatori.

| Indicatori | Livello | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e accidentato. | 1-2 | 5 |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. | 1-2 | 5 |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario. | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 1-2 | 5 |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. | 1 | 5 |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e sicuro utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato. | 1 | 5 |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato. | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Ulteriori elementi operativi

- **Assegnazione bonus**
 - (Om 10/20 art. 15 c. 8 lett. b):
 - in considerazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti
 - a fronte di un credito scolastico di almeno cinquanta punti e un risultato nella prova di esame pari almeno a trenta punti.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE
art. 23 comma 5

La condizione è che il candidato/a abbia conseguito i 100/100 senza necessità di integrazione:

abbia conseguito il massimo del punteggio della prova d'esame

abbia conseguito il massimo dei crediti alla unanimità del CDC

• **Pubblicazione esiti**

- Lo scrutinio deve essere effettuato il giorno stesso della chiusura dei colloqui della sottocommissione. AL termine si provvede alla pubblicazione disgiunta dei risultati ALL'ALBO DELL'ISTITUTO (Fatta FAQ in merito)
- I Presidenti possono delegare per iscritto il Dirigente in caso di non rientro per la firma dei diplomi nelle sede di esame.

Documento tecnico (I)

- Pulizia e igienizzazione (dispenser liquidi igienizzanti), pag. 3
- Dichiarazioni dei commissari, convocazioni all'albo elettronico e certe e individuali per i candidati, rilascio a richiesta di dichiarazione per precedenza mezzi pubblici, pagg. 3-4
- Tempi di presenza, numero accompagnatori e dichiarazioni del candidato, pag. 4
- Opportunità di ingressi e uscite differenziate, pag. 4